





L'innovativa formula ad abbonamento che vi toglie ogni problema di gestione dei rifiuti delle vostre stampe



ATTENZIONE ALLE PUBBLICITÀ INGANNEVOLI SUI RITIRI DI TONER GRATIS!





FACCIAMO CHIAREZZA SU DI UNA NORMATIVA COMPLESSA

LE LEGGI IN VIGORE

Le norme Europee in materia di gestione rifiuti sono le seguenti :

- Direttive CEE, 91/156, 91/689, 94/62.
- D.Lgs152/06, ex D.Lgs22/97 e successive modifiche e integrazioni

LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Rifiuti Urbani: Sono prodotti da utenze urbane (i cittadini, le famiglie)
Rifiuti Speciali: Sono prodotti dalle Aziende (tutte, inclusa la vostra).
Rifiuti Pericolosi e Non Pericolosi: sono ben differenziati all'interno dei rifiuti speciali, a seconda che contengano sostanze definite pericolose.
I residui esausti di stampa: Sono rifiuti come Cartucce Inkjet o Laser,
Nastri, Contenitori di toner e sono identificati dai Codici Europei Rifiuti (CER)

- 08.03.18 : materiali di stampa esausti, non pericolosi
- 08.03.17(*): materiali di stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose

GLI OBBLIGHI DELLE AZIENDE (GESTIONE TRADIZIONALE)

- I Rifiuti Speciali delle Aziende non possono essere assimilati ai Rifiuti Urbani e quindi non possono essere "buttati" in discarica.
- L'Azienda deve gestirli nel loro fine vita, non se ne puo' disinteressare
- l'Azienda che stampa e quindi che "produce" il rifiuto è responsabile sia del suo trasporto che dello smaltimento, da gestire secondo il grado di pericolosità indicato dal corretto codice CER.
- Occorre conservare per 5 anni i documenti comprovanti il trattamento a norma del rifiuto (FIR o Formulario Identificativo del Rifiuto), compilato sia dal trasportatore che dallo smaltitore, con i codici corretti.
- Per sapere se i rifiuti sono o non sono pericolosi (e quindi qual è il codice CER corretto) occorre sottoporli ad analisi chimiche aggiornate.
- Chi è responsabile della gestione di rifiuti speciali dovrà essere iscritto al SISTRI e gestirne tutti i processi (tramite chiavetta USB).

E PER CHI NON E' IN REGOLA

Per le Aziende che non gestiscono propriamente i rifiuti sono previste importanti sanzioni amministrative (che partono da 1.600 euro), con possibili implicazioni penali per l'amministratore.





Kratos S.p.a.

DOVE C'È UN UFFICIO
Via Piane, 36

47853 Coriano (RN)
Tel. +39 0541 650511
Fax +39 0541 650519

www.kratos.it info@kratos.it

800-951400

E ALLORA COSA FARE?

OCCORRE VALUTARE OSTACOLI E AIUTI

GLI OSTACOLI

Gli ostacoli per una gestione corretta e senza problemi sono dunque :

- La MANCANZA DI CONOSCENZA
- La BUROCRAZIA
- Gli ERRORI

GLI AIUTI

KRATOS vi può offrire ZEROZEROTONER, la soluzione che risolve ogni vostro problema per la gestione dei residui esausti di stampa.

COS'E' ZEROZEROTONER?

E' l'unico servizio di gestione dei consumabili esausti da ufficio che solleva la vostra azienda da ogni responsabilità.

Infatti viene applicata la formula innovativa di un **CONTRATTO DI MANUTENZIONE PER IL CONSUMABILE DI STAMPA** trasferendo al manutentore la paternità della produzione del rifiuto, secondo quanto previsto dall'Art. 266, comma 4, D.Lgs. 16 Gen. 2008.

Il servizio è realizzato da BERG PHI Srl, una società regolarmente iscritta all'albo Gestori Ambientali che ha brevettato un impianto unico in Europa per la conversione dei materiali esausti e

a cui vengono trasferiti tutti gli obblighi burocratici e le relative responsabilità amministrative e penali.

DIMENTICATEVI DEL PROBLEMA DEL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DI STAMPA !! ZEROZEROTONER SIGNIFICA :

normativa vigente per la gestione dei rifiuti di stampa informatica (toner, cartucce e nastri esausti) trasferendo ad aziende specializzate tutti gli obblighi amministrativi e burocratici e le responsabilità penali che la legge prevede, evitando così inutili rischi di sanzioni per banali errori nei quali potreste cadere nel caso di una gestione diretta. Per uno smaltimento innovativo, pulito ed ecosostenibile.

ECOSOSTENIBILITA': Rispetta l'ambiente perché per mezzo dell'impianto ideato, brevettato e costruito da BERG, trasforma il 100% del rifiuto da stampa informatica esausto in esso introdotto in materie prime seconde, attraverso un avanzato processo di lavorazione innovativo e pulito.

comodita : Vi permette di dedicarvi esclusivamente alla vostra attività senza dover perdere tempo prezioso per aggiornarvi sui correttivi che sovente vengono introdotti nelle leggi e nelle sanzioni in materia di rifiuti speciali.

RISPARMIO: Vi garantisce un costo certo e bloccato e l'importo del contratto è deducibile dai redditi anche per lavoratori autonomi e professionisti. Gestire in maniera autonoma i rifiuti speciali da stampa informatica ha molti costi nascosti come l'acquisto dei Formulari, il costo dell'analisi della pericolosità, della chiamata del trasportatore, del ritiro del rifiuto al Kg, del tempo impiegato per gestirlo, della possibile iscrizione al SISTRI e del continuo aggiornamento in materia.

Di seguito riepiloghiamo le differenze tra uno smaltimento a gestione diretta da parte dell'Azienda, con relative procedure ed assunzioni di responsabilità in ottemperanza alla normativa, e la gestione con zerozerotoner.

SOLUZIONE 2

SOLUZIONE 1

33333311	
GESTIONE DIRETTA DEGLI SMALTIMENTI	ZEROZEROTONER
GESTIONE	GESTIONE
 Devi far fare l'analisi chimica ai tuoi rifiuti, in quanto i consumabili esausti da stampa informatica sono rifiuti speciali con codice a "specchio" 	NESSUNA
2. Devi acquistare e vidimare alla CCIAA il registro di carico e scarico (*)	
3. Devi registrare l'operazione di carico dei rifiuti sul registro (*)	65
4. Devi contattare un trasportatore di rifiuti autorizzato (Gestore)	
 Devi verificarne le autorizzazioni e la corrispondenza con i codici CER (Codice Europeo del Rifiuto) da te prodotto 	
 Il produttore compila il FIR (Formulario Identificativo del Rifiuto) in 4 copie e il trasportatore ritira i rifiuti. 	9 1-
7. Devi registrare l'operazione di scarico dei rifiuti sul registro (*)	***
8. Il trasportatore porta i rifiuti a destino e conclude la compilazione del FIR	N
9. Il destinatario rende la 4° copia del FIR firmata al gestore che la inoltra al produttore	O L
 Il produttore compila il MUD (Modello Unico di Dichiarazione) in cui tiene traccia dei movimenti dei rifiuti e lo presenta alla CCIAA di competenza (alla fine di Aprile di ogni anno) (**) 	N N
RESPONSABILITA'	RESPONSABILITA'
Rispondi direttamente a livello amministrativo e penale in caso di inadempimento totale o parziale o di errori di trascrizione.	NESSUNA
SANZIONI	SANZIONI
Il mancato adempimento degli obblighi di legge in materia, comporta non solo pesanti sanzioni	NESSUNA
amministrative di carattere pecuniario	
(da € 1.032,00 a € 92.962,00), ma addirittura sanzioni penali a carico del Titolare o	
dell'amministratore Delegato dell'azienda, che verrà sottoposto a processo penale e, in caso di	
reato comprovato, condannato ad un periodo di sospensione dalla carica compreso tra un	
mese ed un anno.	
PROBLEMI	PROBLEMI
Devi attenerti alla complessa burocrazia e aggiornarti costantemente su eventuali	NESSUNO
modificazioni della legge.	
2. Incorrere facilmente in errori.	

(*) Solo per i soggetti che rientrano nelle categorie previste dal legislatore, in genere le aziende con più di 9 dipendenti.

(**) Solo per i soggetti che devono tenere i registri di carico e scarico.



